

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL REALE						
Pil	+1,8% t/t 2,3% a/a	+3,1% t/t (+2,8% a/a)		28/04	I Trim	
Consumi privati	+2,7% t/t +2,8% a/a	+4,0% t/t (+2,6% a/a)		28/04	I Trim	
Consumi pubblici	-5,2% t/t +0,2% a/a	-1,7% t/t (+1,1% a/a)		28/04	I Trim	
Investimenti fissi	+0,7% t/t +6,7% a/a	+6,8% t/t (+7,4% a/a)		28/04	I Trim	
Investimenti fissi non residenziali	+1,8% t/t +9,00% a/a	+7,7% t/t (+10,6% a/a)		28/04	I Trim	
Investimenti fissi residenziali	-4,1% t/t -2,5% a/a	+3,3% t/t (-4,6% a/a)		28/04	I Trim	
Esportazioni	+4,9% t/t +9,2% a/a	+8,6% t/t (+9,0% a/a)		28/04	I Trim	
Importazioni	+4,4% t/t +9,2% a/a	-12,6% t/t (+11,0% a/a)		28/04	I Trim	
Produttività delle imprese (non agricole)	+2,6% t/t (+1,9% a/a)	+2,4% t/t (+2,5% a/a)		03/03	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +2,4% t/t e IV da 1,7% a/a
Deflatore del Pil	+1,9% t/t	+0,3% t/t		28/04	I Trim	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+1,91% t/t	+2,79% t/t		28/04	I Trim	
Consumi pubblici	-1,09% t/t	-0,34% t/t		28/04	I Trim	
Investimenti fissi	+0,09% t/t	+0,80% t/t		28/04	I Trim	
Investimenti fissi non resid.	+0,18% t/t	+0,73% t/t		28/04	I Trim	
Investimenti fissi residenziali	-0,09% t/t	+0,07% t/t		28/04	I Trim	
Scorte	+0,93% t/t	-3,42% t/t		28/04	I Trim	
Esportazioni	+0,64% t/t	+1,06% t/t		28/04	I Trim	
Importazioni	-0,72% t/t	+2,21% t/t		28/04	I Trim	
Esportazioni nette	-0,08% t/t	+3,27% t/t		28/04	I Trim	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-1,45% m/m	+2,57% m/m		12/04	Feb	Dato destagionalizzato. <u>BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Gen da +2,69% m/m
Importazioni	-1,71% m/m	+5,24 % m/m		12/04	Feb	Dato destagionalizzato. <u>BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Gen da +5,04% m/m
Saldo bilancia commerciale	-45,758 mld \$	-46,969 mld \$	-44,3mld\$	12/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da -46,341 mld \$
MERCATO DEL LAVORO report on employment situation						
Tasso di disoccupazione	8,8%	8,9%	8,9%	01/04	Mar	
Occupazione (non agricoli)	+216 mila	+194 mila		01/04	Mar	Sett.privato Mar: +230 mila; Rivisto il dato di Feb da +192 mila;
Occupazione (settore manifatturiero)	+17 mila	+32 mila		01/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da +33 mila
Ore sett.li lavorate	33,60	33,50		01/04	Mar	
Salari medi orari	19,30	19,32		01/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da 19,33
Tasso di partecipazione	64,2%	64,2%		01/04	Mar	

Costo del lavoro unitario	-0,6% m/m (-0,1 % a/a)	-0,1% t/t (-1,9% a/a)		03/03	IV Trim	Rivisto il dato preliminare IV periodo da -0,2% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,5% m/m +2,7% a/a	+0,5% m/m (+2,1% a/a)	+0,5% m/m	15/04	Mar	Indice prezzi energia +3,5% m/m in marzo
CPI core	+0,1% m/m +1,2% a/a	+0,2% m/m (+1,1% a/a)	+1,1% a/a	15/04	Mar	
PPI	+0,7% m/m +5,8% a/a	+1,6% m/m (+5,6% a/a)	+1% m/m	14/04	Mar	Maggior incremento a/a dal +5,9% a/a di marzo 2010
PPI core	+0,3% m/m +1,9% a/a	+0,2% m/m (+1,8% a/a)	+0,2% m/m	14/04	Mar	
Prezzi export	+1,5% m/m +9,5% a/a	+1,4% m/m (+8,6% a/a)		12/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da 1,2% m/m
Prezzi import (non destagionalizzati)	+2,7% m/m +9,7% a/a	+1,4% m/m (+6,9% a/a)	+2,2% m/m	12/04	Mar	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,8% m/m +5,9% a/a	-0,1% m/m (+5,6% a/a)	+0,6% m/m	15/04	Mar	
Ordini all'industria	-0,1% m/m +10,5% a/a	+3,1 % m/m (+10,8 % a/a)		31/03	Feb	Dato a/a no seasonally adj.
Ordini di beni durevoli	+2,5% m/m +9,6% a/a	0,7% m/m +7,6% a/a	+2,3% m/m	27/04	Mar	Ex. trasporti: 1,3% m/m. Rivisto il dato di Feb da -0,9% m/m. Il dato a/a no seasonally adj.
Scorte delle imprese	+0,5% m/m +9,1% a/a	+1% m/m	+0,8% m/m	13/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,9% m/m
Utilizzo capac. produttiva	+77,4%	76,9%	+77,4%	15/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da 76,3%
ISM (manifatt.)	61,2	61,4	61	01/04	Mar	
ISM (non manifatturiero)	57,3	59,7	59,5	05/04	Mar	New order -0,3% m/m New export orders +2,5% m/m
NAPM Chicago	67,6	70,6		29/04	Apr	
Indice di Fiducia di Philadelphia	18,5	43,4	37	21/04	Apr	Diminuisce dopo 7 mesi di aumento
NY Empire State Manufact.	21,70	+17,5	17	15/04	Apr	Valore più alto da un anno. Migliorano molto l'indice dei nuovi ordini e l'indice spedizioni.
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing units started)	+7,2% m/m +9,1% a/a	-22,5% m/m -20,8% a/a		19/04	Mar	
Spesa per costruzioni	-1,4% m/m -6,8% a/a	-0,7 % m/m (- 5,9 % a/a)	-0,2% m/m	01/04	Feb	Residenziali: -3,8% m/m e -7,8 % a/a
Vendita case esistenti	+7% m/m -15,7% a/a	-9,6% m/m (-2,8% a/a)	-3,7% m/m	19/04	Mar	
Vendita nuove case	+11,1% m/m (300 mila u) -21,9% a/a	-16,9% m/m (250 mila u) -28,0% a/a		25/04	Mar	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Spesa delle famiglie (in termini reali)	+0,2% m/m	+0,5% m/m		29/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da 0,3% m/m
Reddito personale (in termini reali)	+0,1% m/m	0,0% m/m		29/04	Mar	Rivisto il dato di Feb. da -0,1% m/m
Vendite grandi magazzini	-0,8% m/m +13,7% a/a	+3,4 % m/m (+15,4 % a/a)		08/04	Feb	
Vendite al dettaglio	+0,4% m/m +7,1% a/a	+1,1 % m/m (+9,1% a/a)	+0,5% m/m	13/04	Mar	Rivisti i dati di Feb da +1% m/m e 8,9% a/a. Retail:+0,3% m/m +7,3%

						a/a. Senza auto + 0,8% m/m +6,5% a/a.
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	65,4	63,8	64,7	26/04	Apr	Rivisto il dato di Mar da 63,4; migliora indice sit. presente e indice aspettative.
Indice di fiducia dei consumatori del Michigan	67,5	77,5		25/03	Mar	Declino dovuto all'aumento prezzi di gas e cibo.

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Beige Book	13/04	<p>Le relazioni dei dodici distretti della Fed hanno indicato che l'attività economica in generale ha continuato a migliorare dopo l'ultima relazione. Mentre molti distretti hanno descritto i miglioramenti come solo moderati, la maggior parte dei distretti ha dichiarato che i guadagni sono stati diffusi lungo tutti i settori, e Kansas City ha descritto i suoi guadagni economici come solidi. Il settore manifatturiero ha continuato a condurre, con praticamente ogni distretto che adduce esempi di continuo miglioramento, spesso con aumento delle assunzioni. Tutti i dodici distretti hanno riportato che l'attività manifatturiera è aumentata dalla propria precedente relazione. Dieci dei dodici distretti hanno citato un'ulteriore accelerazione della produzione. I commenti sulla prospettiva sono stati generalmente positivi. Boston ha detto che i produttori rimangono generalmente cautamente ottimistici, ma hanno espresso maggiore incertezza circa le prospettive per il resto dell'anno sulla base dei disagi presso gli impianti giapponesi, il clima geopolitico mondiale e l'ambiguità circa i piani sulla spesa pubblica del governo degli Stati Uniti. New York e Kansas City hanno dichiarato che i contatti sono rimasti ottimistici circa le prospettive a breve termine. I rivenditori nel distretto di Boston riportano risultati di vendita misti e le vendite al dettaglio rimangono deboli nel distretto di Richmond, ma tutti gli altri distretti hanno sperimentato almeno lievi guadagni nella spesa dei consumatori e il distretto di New York ha citato vendite robuste. La spesa dei consumatori si è ripresa modestamente nella maggior parte dei distretti dopo l'ultima relazione. Le vendite di automobili sono aumentate nella maggior parte dei distretti. Contatti in diversi distretti hanno espresso preoccupazione per potenziali interruzioni nella catena di approvvigionamento a causa di problemi di produzione in Giappone. Il turismo si è rafforzato nei distretti di New York, Richmond, Atlanta, Minneapolis, Kansas City e San Francisco, in Hawaii il turismo giapponese è sceso. New York ha notato che l'occupazione negli hotel e gli spettatori nei teatri di Broadway sono aumentati al di sopra dei livelli di un anno fa. I servizi alle imprese, comprese le attività connesse al trasporto merci, sono migliorati nella maggior parte dei distretti. La domanda di mutui è rimasta immutata o leggermente aumentata nella maggior parte dei distretti, con New York, St. Louis e Kansas City che presentano un più debole prestito. Molti dei distretti, citando miglioramenti della domanda di mutui, hanno constatato debolezza della domanda in alcuni segmenti del mercato. Diversi distretti hanno riportato che gli standard di credito sono rimasti invariati o leggermente più stretti e che la competizione per prestiti di qualità è stata intensa. La performance immobiliare residenziale e commerciale varia lungo i distretti; sette distretti hanno descritto gli immobili commerciali come in leggero miglioramento mentre cinque distretti hanno notato che i loro mercati siano stati piatti. Per la maggior parte i mercati immobiliari di case unifamiliari o sono poco cambiati da un basso livello o hanno continuato a indebolirsi in tutti i distretti. L'attività commerciale di beni immobili è rimasta debole in tutti i distretti, anche se sette distretti hanno riportato lievi miglioramenti dall'ultima relazione. L'attività del mercato è stata ancora lenta nel distretto di Saint Louis e di Philadelphia ed è rimasta a bassi livelli a Boston, Atlanta e San Francisco. La maggior parte degli altri distretti ha notato miglioramenti, seppur lievi, dell'attività. Ad esempio, Chicago e Kansas City hanno citato moderati guadagni nella costruzione, inoltre Chicago ha sottolineato guadagni</p>

		<p>nell'industria della sanità e delle automotive.</p> <p>I rapporti concentrati sulle prospettive a breve termine sono stati soprattutto ottimisti. Alcuni distretti, tuttavia, hanno anche osservato che le incertezze sono rimaste elevate. Boston, Philadelphia, Richmond, Atlanta, Chicago, Minneapolis e Dallas hanno notato disturbi in atto o attesi nelle vendite e nella produzione a seguito della tragedia in Giappone. La maggior parte dei distretti ha riportato segni di miglioramento in almeno alcuni dei loro mercati del lavoro e Boston, Richmond, Chicago e Kansas City adducono esempi di preoccupazione tra i loro contatti riguardo alla capacità di ottenere alcuni tipi di lavoratori qualificati. Alcune imprese in Philadelphia e il distretto di Cleveland hanno preferito ancora assumere lavoratori a tempo determinato rispetto a lavoratori a tempo indeterminato.</p> <p>Le pressioni sui salari sono state descritte dalla maggior parte dei distretti come deboli o controllate, ma maggiori costi delle materie prime sono stati ampiamente segnalati per mettere crescenti pressioni sui prezzi. I prezzi dell'energia sono stati citati più spesso, ma le materie prime in generale sono state una crescente preoccupazione delle imprese. La capacità di attraversare aumenti dei costi è variata lungo i distretti, con i produttori che generalmente trovano meno resistenza agli aumenti di prezzo rispetto al dettaglio (dove la debolezza della domanda è stato un fattore limitante). La maggior parte dei distretti ha riferito che le condizioni del mercato del lavoro sono state generalmente più forti rispetto alle ultime relazioni. Il prezzo dei fattori di produzione è aumentato nella maggior parte dei distretti, in particolare per il cotone e per gli altri prodotti agricoli, per i prodotti a base di petrolio e per i metalli industriali. Inoltre i carburatori hanno aggiunto sovrattasse carburante in diversi distretti.</p> <p>Le valutazioni delle attività agricole sono state miste. Differenti gradi di condizioni di siccità persistono in Atlanta, Kansas City e Dallas, con Chicago che indica che alcune aree del suo distretto non hanno sufficiente umidità nel sottosuolo per sopportare periodi di siccità. Nel distretto di Kansas City le condizioni di crescita agricola sono generalmente peggiorate a fine febbraio e a marzo. L'attività nel settore energetico si è in generale rafforzata dall'ultima relazione. Minneapolis ha notato che le miniere di ferro nel Minnesota settentrionale hanno operato a pieno regime, con l'aspettativa che la produzione per il 2011 sarà la più alta da 10 anni.</p>
FOMC	26-27/04	<p>Le informazioni ottenute dal FOMC riunitosi in marzo indicano che la ripresa economica sta procedendo ad un ritmo moderato e le condizioni generali del mercato del lavoro stanno migliorando gradualmente. La spesa delle famiglie e gli investimenti delle imprese in attrezzature e software continuano ad espandersi. Tuttavia, l'investimento in strutture non residenziali è ancora debole, e il settore immobiliare continua ad essere depresso. I prezzi delle materie prime sono aumentati in modo significativo dalla scorsa estate, e le preoccupazioni circa le forniture mondiali di petrolio greggio hanno contribuito ad un ulteriore aumento dei prezzi del petrolio dalla riunione di marzo del Comitato. L'inflazione è salita negli ultimi mesi, ma le aspettative di inflazione nel lungo periodo rimangono stabili e le misure dell'inflazione <i>core</i> sono ancora piuttosto basse.</p> <p>Coerentemente con il proprio mandato statutario, il Comitato intende promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Il tasso di disoccupazione rimane elevato e le misure dell'inflazione <i>core</i> continuano ad essere un po' basse rispetto ai livelli che il Comitato giudica essere coerenti, nel lungo periodo, con il proprio mandato. Aumenti nei prezzi dell'energia e di altre materie prime hanno spinto l'inflazione negli ultimi mesi. Il Comitato si aspetta che tali effetti siano transitori, ma esso dedicherà particolare attenzione all'evoluzione dell'inflazione e dell'inflazione attesa. Il Comitato continua a prevedere un graduale ritorno a livelli più elevati di utilizzo delle risorse in un contesto di stabilità dei prezzi.</p>

	<p>Il Comitato, al fine di promuovere un ritmo più forte di ripresa economica e per contribuire ad assicurare che l'inflazione, nel tempo, sia a livelli compatibili con il suo mandato, oggi ha deciso di continuare ad espandere il suo portafoglio titoli, come annunciato nel mese di novembre. In particolare, il Comitato sta mantenendo la sua attuale politica di reinvestire i pagamenti di capitale delle sue partecipazioni in titoli e porterà a termine l'acquisto di 600 miliardi di dollari di titoli del Tesoro a lunga scadenza entro la fine del trimestre in corso. Il Comitato esaminerà periodicamente le dimensioni e la composizione del suo portafoglio titoli alla luce delle informazioni in arrivo ed è pronto a regolare tali portafogli come necessario al fine di meglio favorire la massima occupazione e la stabilità dei prezzi.</p> <p>Il Comitato manterrà la fascia obiettivo per i <i>fed funds</i> da 0 a 0,25% e continua a prevedere che le condizioni economiche saranno tali da giustificare livelli eccezionalmente bassi del tasso dei <i>fed funds</i> per un periodo prolungato.</p> <p>Il Comitato continuerà a monitorare le prospettive economiche e gli sviluppi finanziari e impiegherà come necessario i suoi strumenti di politica per sostenere la ripresa economica e contribuire ad assicurare che l'inflazione, nel tempo, sia a livelli compatibili con il mandato.</p>
--	---

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+9,8% a/a	+9,6% a/a	+9,2% a/a	19/01	IV Trim 2010	
PIL	+10,3% a/a	+8,9% a/a		19/01	2010	Dato annuale rispetto al 2009
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI Alimenti	+11,0% a/a	+10,3% a/a		11/03	Feb	
CPI	+4,9% a/a +1,2% m/m	+4,9% a/a +1,0% m/m		11/03	Feb	
PPI	+7,2% a/a +0,8% m/m	+6,6% a/a +0,9% m/m		11/03	Feb	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+14,9% a/a	+13,5% a/a		11/03	Feb	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+17,4% a/a	+11,6% a/a			Mar	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+2,4% a/a	+ 37,7% a/a		16/03	Feb	
Importazioni	+19,4% a/a	+ 51,0 % a/a		16/03	Feb	
Saldo bilancia commerciale	-7,3 mld \$	6,46 mld \$		16/03	Feb	Bilancia in rosso: calo export dovuto alla festività del capodanno cinese

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	-0,3% t/t (+2,6% a/a)	+0,8% t/t (+4,7% a/a)		03/03	IV trim 2010	Rivista prev. III T da +1,1% t/t (+5,0% a/a)
Consumi privati	-0,7 % t/t (+0,7% a/a)	+0,9% t/t (+2,4% a/a)		03/03	IV trim 2010	Rivista prev. III T da +1,2% t/t (+4,8% a/a)
Investimenti fissi	-0,2% t/t (+1,9% a/a)	+0,8% t/t (+3,0% a/a)		03/03	IV trim 2010	Rivista prev. III T da +3,3% a/a)
Esportazioni	-0,7% t/t (+13,2 % a/a)	+1,5% t/t (+21,3% a/a)		03/03	IV trim 2010	Rivista prev. III T da +2,5% t/t (+10,2% a/a)
Importazioni	-0,1% t/t (+10,1% a/a)	+2,9% t/t (+11,3% a/a)		03/03	IV trim 2010	Rivista prev. III T da +3,0% t/t (+12,5% a/a)
CONTRIBUTI % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0,4% t/t	0,7% t/t		03/03	IV trim 2010	
Investimenti fissi	+0,2% t/t	+0,2% t/t		03/03	IV trim 2010	
Esportazioni nette	-0,1% t/t	0,0% t/t		03/03	IV trim 2010	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-2,2% a/a	+9,0% a/a		20/04	Mar	
Importazioni	+11,9% a/a	+9,9% a/a		20/04	Mar	
Saldo	196,461 mld Y	654,106 mld Y		20/04	Mar	-78,9% a/a
MERCATO DEL LAVORO						
Forza lavoro	62,32 mln	65,22 mln		28/04	Mar	
Occupati	59,28 mln	62,23 mln		28/04	Mar	
Disoccupati	3,04 mln	3,00 mln		28/04	Mar	
Tasso di disoccupazione	4,60%	4,60%	4,80%	28/04	Mar	Seasonally adjusted
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CGPI	+0,6% m/m +2,0% a/a	+0,2 % m/m (+1,7% a/a)		13/04	Mar	
CPI Tokio	+0,3% m/m -0,1% a/a	+0,2% m/m (-0,3% a/a)		28/04	Apr	Preliminare
CPI	+0,3 % m/m +0,0% a/a	-0,1% m/m (0,0% a/a)	+0,0% a/a	28/04	Mar	
CPI core	+0,5% m/m -0,1% a/a	-0,1% m/m (-0,3% a/a)	-0,1%a/a	28/04	Mar	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-15,3% m/m -12,9% a/a	+1,8% m/m +2,9% a/a	-10,6% m/m	28/04	Mar	Rivisto il preliminare di Febbraio da +0,4% m/m e +2,8% a/a. Il dato a/a non è seasonally adj.
Ordini di macchinari industriali	-2,3% m/m +7,6% a/a	+4,2% m/m (+5,9% a/a)		11/04	Feb	Settore privato, core, esclusa la componente volatile.
PMI manifatturiero	45,7	46,4		28/04	Apr	Livello indicativo di un ripido deterioramento delle condizioni operative nel settore manifatturiero
Indice Tankan	-9	-11		11/04	I trim.	
Indice Tankan-manifatturiero	-4	-4		11/04	I trim.	

Indice Tankan-non manifattur.	-11	-15		1/04	I trim.	
Coinc. Index of business condit	88,9	90,0		06/04	Feb	
Indice di attività del terziario	+0,8% m/m	-0,1% m/m	+0,1% m/m	20/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da 2,1% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi delle famiglie (nominali)	-0,6% a/a	-1,2 % a/a		29/03	Feb	<u>Dei lavoratori dipendenti</u> Reale: -0,7% a/a
Reddito disponibile (nominale)	+1,5% a/a	-3,3 % a/a		29/03	Feb	<u>Lavoratori dipendenti</u> Reale: -1,4% a/a
Vendite grandi magazzini	+6,7% a/a	+1,0% a/a		27/04	Mar	
Vendite al dettaglio	+8,5% a/a	+0,1% a/a		27/04	Mar	
Indice di fiducia dei consumatori	38,3	40,6		19/04	Mar	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	28 Apr	La Banca del Giappone incoraggerà il tasso overnight a rimanere intorno allo 0-0,1%.
BoJ	7 Apr	<p>La Banca centrale mantiene il tasso overnight invariato fra 0 e 0,1%.</p> <p>Da quando si è verificato il terremoto in Giappone, la Banca Centrale, al fine di garantire la stabilità dei mercati finanziari, ha fornito ampi fondi sufficienti a soddisfare la domanda nei mercati. L'allentamento monetario è stato ulteriormente rafforzato aumentando l'importo dell'<i>Asset Purchase Program</i>, principalmente sull'acquisto di attività rischiose, per circa 5 tln di Yen.</p> <p>L'economia giapponese è sotto <u>una forte pressione al ribasso</u>, soprattutto sul versante della produzione, a causa degli effetti del terremoto.</p> <p>Secondo lo scenario di base della banca, l'economia del Giappone dovrebbe restare per il momento sotto una forte pressione al ribasso, ma si prevede il ritorno ad un percorso di recupero moderato, sostenuto da un aumento delle esportazioni e da un aumento della domanda per il ripristino del capitale sociale. Il tasso di variazione anno su anno del CPI è atteso divenire leggermente positivo nel prossimo futuro.</p> <p>Per quanto riguarda le prospettive dei prezzi, vi è la possibilità che l'inflazione aumenti più del previsto se i prezzi delle materie prime internazionali aumenteranno ulteriormente, mentre vi è inoltre il rischio che il tasso dell'inflazione si discosti al ribasso dallo scenario di base della Banca a causa, ad esempio, di un calo dell'inflazione attesa a medio-lungo termine.</p> <p>La Banca continuerà ad esaminare attentamente le prospettive dell'attività economica e dei prezzi, nonché i possibili effetti del disastro, e intraprendere, se necessario, azioni politiche adeguate.</p>

AREA EURO (EU17)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,3 % t/t (+2,0% a/a)	+0,3 % t/t (+1,9% a/a)	+0,3% t/t (+2,0% a/a)	03/03	IV Trim 2010	
Consumi privati	+0,4% t/t (+1,1% a/a)	+0,1% t/t (+0,9% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivista la stima del III T da +1% a/a
Investimenti fissi	-0,6% t/t (+1,2% a/a)	-0,1% t/t (+0,7% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da -0,3% t/t (+0,2% a/a)
Esportazioni	+1,8% t/t (+11,7% a/a)	+2,2% t/t (+11,9% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da +1,9% t/t (+11,3% a/a)
Importazioni	+1,1% t/t (+10,4% a/a)	+1,4% t/t (+10,3% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da +1,5% t/t (+11,7% a/a)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Consumi privati	+0,2 % t/t (+0,6% a/a)	+0,1 % t/t (+0,5% a/a)		03/03	IV Trim 2010	
Investimenti fissi	-0,1% t/t (+0,2% a/a)	+0,0% t/t (+0,1% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da -0,1% t/t (+0,0% a/a)
Scorte	-0,2% t/t (+0,3% a/a)	-0,1% t/t (+0,4% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivista la stima del III T da +0,1% t/t e +1,2% a/a
Esportazioni	+0,7% t/t (+4,3% a/a)	+0,9% t/t (+4,4% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da +0,7% t/t e 4,1% a/a
Importazioni	-0,4% t/t (-3,7% a/a)	-0,5% t/t (-3,6% a/a)		03/03	IV Trim 2010	Rivisto il dato del III T da -0,6% t/t e -4,1% a/a
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	-2,4 mld	-3,3 mld	-3,6 mld	14/04	Feb	<u>Dato stagionalizzato</u> Rivisto il dato di Gen da -3,3 mld €
Esportazioni	+1,6% m/m	+3,9% m/m		14/04	Feb	<u>Dato stagionalizzato</u> Rivisto il dato di Gen da +3,6% m/m
Importazioni	+1,0% m/m	+4,7% m/m		14/04	Feb	<u>Dato stagionalizzato</u> Rivisto il dato di Gen da +5,3% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	9,9%	9,9%	9,9%	01/04	Feb	Seasonally adjusted
Costo del lavoro	+1,6% a/a	+0,9% a/a		16/03	IV Trim	Rivisto III T da +0,8% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	2,8 % a/a	+2,6% a/a		29/04	Apr	
HCPI	+1,4% m/m (+2,7% a/a)	+0,4% m/m (+2,4% a/a)		15/04	Mar	
CPI <i>core</i>	+1,4% m/m (+1,3% a/a)	+0,3% m/m (+1,0% a/a)		15/04	Mar	
PPI	+0,8% m/m (+6,6 % a/a)	+1,3% m/m (+5,9% a/a)	+6,7% a/a	04/04	Feb	Incremento del +1,2% m/m dei prezzi dei prodotti energetici. Rivisto dato gen. Da 1,5% m/m e 5,9% a/a
M3	+2,3% a/a	+2,1% a/a	+1,7% a/a	29/04	Mar	Rivisto feb da +2,0% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,4% m/m +7,3% a/a	+0,2% m/m (+6,3% a/a)	+0,8% m/m	13/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,3% m/m e +6,6% a/a; Spagna +3,6% a/a, Portogallo +1,5% a/a. Grecia -1,0% m/m
Costruzioni	-0,7% m/m +3,5% a/a	+3,6% m/m -4,6% a/a		19/04	Feb	Rivisto dato di Gen da +1,8% m/m e -4,5% a/a
Ordini all'industria	+0,9% m/m (+21,3% a/a)	+1,2% m/m (+21,9% a/a)	+1,8% m/m	27/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +0,1% m/m (20,9% a/a);

						Beni durevoli +1,9% m/m, Capital goods +3,3% m/m
PMI manifatturiero	57,7	57,5	57,1	19/04	Apr	Secondo valore più alto da giugno. Rivisto dato di marzo.
PMI servizi	56,9	57,2	56,9	19/04	Apr	Valore max da agosto 2007.
ESI	106,2	107,3		29/04	Apr	Il calo è stato ancor più significativo in UE.
Leading indicators (OECD)	+0,1% m/m +1,0% a/a	+0,2% m/m +1,4% a/a		11/04	Feb	Ritmo di espansione stabile
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,1% m/m (+0,1% a/a)	+0,2% m/m (+0,4% a/a)	+0,1 % m/m	05/04	Feb	Rivisto dato di Gen da +0,4% m/m (+0,7% a/a). Il settore non alimentare +0,9% a/a. Alimentari -0,5% a/a

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,4% t/t (+4,0% a/a)	+0,7% t/t (+3,9% a/a)		24/02	IV Trim	
Consumi privati	+0,2% t/t (+1,4% a/a)	+0,5% t/t (+1,1% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +0,4% t/t (+1,2% a/a)
Investimenti fissi	-1,1% t/t (+7,6% a/a)	+1,5% t/t (+7,3% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +1,3% t/t (+7,0% a/a)
Esportazioni	+2,5% t/t (+15,9% a/a)	+2,7% t/t (+15,7% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +2,3% t/t (+16,5% a/a)
Importazioni	+0,9% t/t (+16,4% a/a)	+1,4% t/t (+13,6% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +1,9% t/t (+15,2% a/a)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,1% t/t (+0,2% a/a)	+0,3% t/t (+0,8% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +0,7% a/a
Investimenti fissi	-0,2% t/t (+1,1% a/a)	+0,3% t/t (+1,4% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +0,2% t/t (+1,3% a/a). Pesa il dato negativo investim. in costruzioni
Scorte	-0,4% t/t (+0,6% a/a)	-0,8% t/t (+0,3% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da -0,3% t/t (+0,5% a/a)
Esportazioni nette	+0,7% t/t (+1,3% a/a)	+0,7% t/t (+0,9% a/a)		24/02	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +0,3% t/t (1,1% a/a)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	11,4 bn €	11,8 bn €		08/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato.</u>
Esportazioni	+2,7% m/m (+21,0% a/a)	-1,0% m/m +24,2% a/a		08/04	Feb	
Importazioni	+3,7% m/m +27,0% a/a	+2,3% m/m +24,1% a/a		08/04	Feb	
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupati	-102 mila (-55 mila)	-33 mila (-52 mila)		31/03	Mar	<u>Fra parentesi: Seasonally adjusted</u>
Tasso di disoccupazione	7,6%	7,9%		31/03	Mar	<u>Seasonally adusted</u>
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,2% m/m (+2,1 % a/a)	+0,2% m/m (+2,1% a/a)	+2,1% a/a	12/04	Mar	
HCPI	-0,2% m/m (+2,6% a/a)	+0,6% m/m (+3,5% a/a)	+2,3% a/a	12/04	Mar	Rivisto dato Feb da +2,2% a/a
PPI	+0,3% m/m	+0,8% m/m	+0,8% m/m	20/04	Mar	Rivisto dato Feb da

	(+6,2 % a/a)	(+6,4% a/a)	+6,6% a/a			+0,7% m/m
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+1,6% m/m +16,4% a/a	+2,0% m/m +16,1% a/a	+0,5% m/m	07/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +1,8% m/m (+16,0%a/a)
Ordini all'industria manifatturiera	2,4% m/m 21,7% a/a	+3,1% m/m +20,1% a/a		06/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da 2,9% m/m e +19,7% a/a.
Zew	7,6	14,1	11,3	14/04	Apr	Sotto la media storica di +26,7. Preoccupazioni provengono da Giappone e Stati Arabi.
Ifo	110,4	111,1	110,6	21/04	Apr	Morale nelle costruzioni -5,7 da -7,2 Peggiorano ancora le aspettative future.
PMI manifatturiero	63,9	60,9	60,0	19/04	Apr	
PMI servizi	57,7	60,1	59,8	19/04	Apr	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (prezzi correnti)	-1,8% m/m -2,0% a/a	+0,4% m/m +3,4%a/a		29/04	Mar	Rivisto il dato di Feb da +0,8% m/m (+3,0% a/a)

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,1% t/t +1,5% a/a	+0,3% t/t (+1,4% a/a)	+0,1% t/t (+1,3% a/a)	11/03	IV Trim	Rivisto dato del III T da +1,1% a/a
Consumi privati	+0,0% t/t +0,4% a/a	+0,2% t/t (+0,5% a/a)		11/03	IV Trim	Rivisto dato del III T da +0,2% t/t,
Investimenti fissi	-0,7% t/t +2,7% a/a	+0,8% t/t (+4,6% a/a)		11/03	IV Trim	Rivisto dato del III T da +0,9% t/t (+5,0% a/a),
Esportazioni	+0,5% t/t +10,1% a/a	+2,6% t/t (+9,8% a/a)		11/03	IV Trim	Rivisto dato del III T da +2,8% t/t (+8,7% a/a),
Importazioni	+3,4% t/t +13,3% a/a	+4,9% t/t (+12,9% a/a)		11/03	IV Trim	Rivisto dato del III T da +4,7% t/t (+11,3% a/a),
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale (paesi UE)	-439 mln	-511 mln		15/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto dato Gen da -502 mln €
Esportazioni (paesi UE)	+1,0% m/m	+0,9% m/m		15/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato</u>
Importazioni (paesi UE)	+0,6% m/m	+1,2% m/m		15/04	Feb	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Gen da +1,4% m/m
Bilancia commerciale (extra UE)	-3114	-2755		21/04	Mar	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto prelim di Feb da -2517 mln
Esportazioni (extra UE)	+1,5% m/m	-4,3% m/m		21/04	Mar	<u>Dato destagionalizzato</u> Turchia +40,4%, Giappone +30%
Importazioni (extra UE)	+3,5% m/m	-1,1% m/m		21/04	Mar	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto prel. Feb da -1,6% m/m.
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	8,3%	8,2%		29/04	Mar	<u>Dato destagionalizzato</u> Dato provvisorio
Occupati	+0,5% m/m	+0,1% m/m		29/04	Mar	

	(+0,6% a/a)	-0,1% a/a				
Persone in cerca di occupazione	+2,0% m/m -2,5% a/a	-2,0% m/m -7,8% a/a		29/04	Mar	Rivisto il dato di Dic da -0,5% m/m
Occupazione grandi imprese	0,0% m/m (-1,1% a/a)	-0,7% m/m (+0,8% a/a)		25/02	Dic	<u>Lordo</u>
Retribuzioni contrattuali grandi imprese	+0,9% m/m (-1,6% a/a)	0,0% m/m (-1,4% a/a)		25/02	Dic	<u>Retribuzione lorda media per ora lavorata</u>
Costo del lavoro medio grandi imprese	+0,4% m/m (-1,3% a/a)	+0,3% m/m (+0,2% a/a)		25/02	Dic	<u>Costo del lavoro medio per ora lavorata</u>
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI (città campione)	+0,5% m/m (+2,6% a/a)	+0,4% m/m +2,5% a/a		29/04	Apr	Preliminare
CPI	+0,4% m/m (+2,5% a/a)	+0,3% m/m +2,4% a/a	+2,5% a/a	15/04	Mar	Confermato il preliminare
HCPI	+2,2% m/m (+2,8% a/a)	+0,2% m/m +2,1% a/a		15/04	Mar	
PPI	+0,7% m/m (+5,7% a/a)	+0,6% m/m +5,4% a/a		29/04	Mar	Rivisto dato feb da +0,5% m/m (5,3%a/a)
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+1,4% m/m (+2,3% a/a)	-1,7% m/m +0,4% a/a	+3,2% a/a	11/04	Feb	Il settore settore con la var. più negativa è quello dell'elettronica. Var energia -0,8% m/m da -5% m/m
Fatturato industriale	+1,5% m/m (+12,8% a/a)	+1,1% m/m +7,9% a/a		20/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +1,0% m/m e +8,0% a/a
Ordini all'industria	+1,9% m/m +16,2% a/a	-0,4% m/m +17,5% a/a		20/04	Feb	Rivisto dato di Gen da -0,3% m/m
Indice di fiducia delle imprese Isae (manifatt.)	103,0	103,5	103,5	28/04	Apr	Rivisto dato di Mar da 103,8 Invariati i giudizi sugli ordini. Peggiorano lievemente le attese della produzione.
Indice di fiducia dei serv. (Isae)	97,9	97,7		28/04	Apr	Peggiorano le attese sull'andam. economica.
PMI manifatturiero	56,2	59,0	58	01/04	Mar	
PMI servizi	53,3	53,1		05/04	Mar	Fiducia migliora ma sotto media di lungo periodo. Diminuiscono commesse invase.
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (totale)	+0,1% m/m (0,0% a/a)	-0,3% m/m (-1,1% a/a)		22/04	Feb	
Indice di fiducia dei consumatori (Isae)	103,7	105,1	105,5	27/04	Apr	Rivisto dato Mar da 105,3. Cala soprattutto indice delle aspettative future.

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,4% t/t (+1,5% a/a)	+0,3% t/t (+1,7% a/a)	+0,3% t/t	25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da +0,3% t/t
Consumi privati	+0,9% t/t	+0,5% t/t		25/03	IV Trim	Guidato dal boom del consumo di energia
Investimenti fissi	+0,3% t/t	+0,5% t/t		25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da +0,4% t/t
Esportazioni	+1,0% t/t	+2,6% t/t		25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da +0,8% t/t

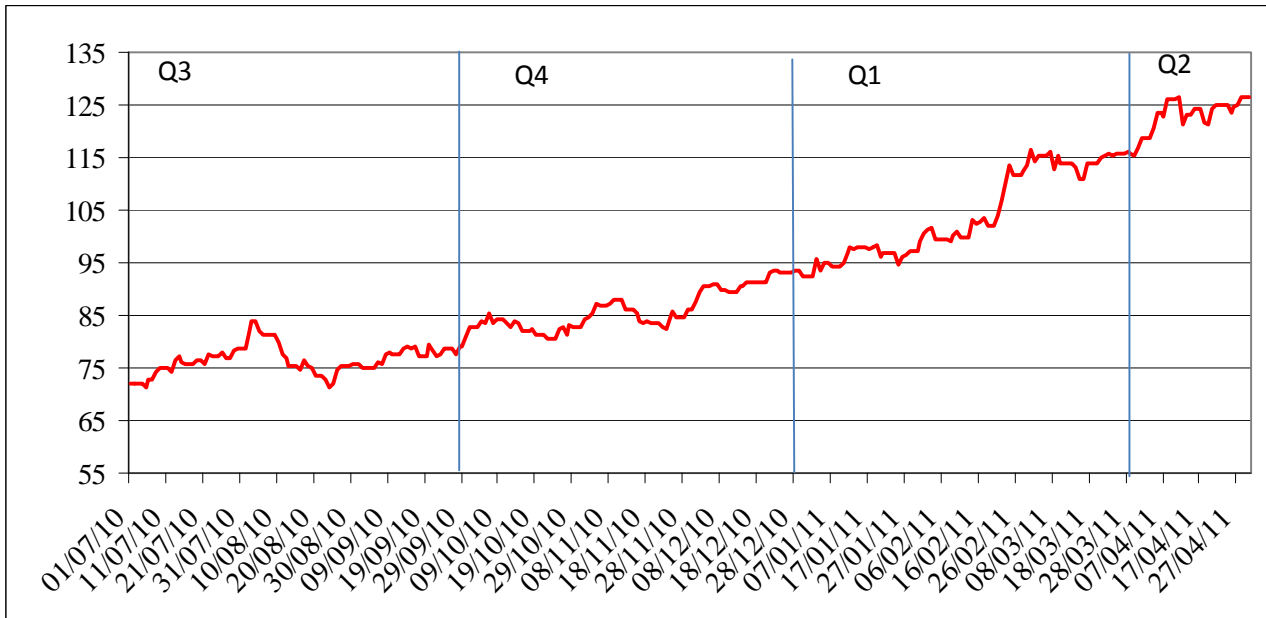
Importazioni	-1,2% t/t	+3,9% t/t		25/03	IV Trim	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Domanda domestica	+0,6% t/t	+0,4% t/t		25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da +0,7% t/t
Scorte	-0,9% t/t	+0,2% t/t		25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da -0,8% t/t
Esportazioni nette	+0,6% t/t	-0,4% t/t		25/03	IV Trim	Rivisto dato prel IV T da +0,5% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+1,097% m/m	+1,90% m/m		07/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +1,44% m/m
Importazioni	+1,98% m/m	+3,72% m/m		07/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da +3,34% m/m
Saldo	-6,55 mld	-6,12 mld		07/04	Feb	Rivisto il dato di Gen da -5,89 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	9,5%	9,5%		29/04	Mar	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,8% m/m +2,0% a/a	+0,5% m/m +1,7% a/a		13/04	Mar	
HCPI	+0,9% m/m +2,2% a/a	+0,5% m/m +1,8% a/a	+0,7% m/m +2,0% a/a	13/04	Mar	
PPI	+0,8% m/m +6,1% a/a	+0,7% m/m +5,8% a/a		29/04	Mar	Combustibili e petrolio +34,8% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,4% m/m +6,0% a/a	+0,7% m/m +6,1% a/a	+0,5% m/m	11/04	Feb	Rivisto dato di Gen da +1,0% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	+2,4% m/m +13,6% a/a	-6,1% m/m +16,2% a/a		20/04	Feb	Rivisto il dato di Feb da +7,8% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	110,0	110,0	109	28/04	Apr	
PMI manifatturiero	56,9	55,4		19/04	Apr	Rivisto dato di Mar da 56,6
PMI servizi	63,4	60,4		19/04	Apr	Rivisto dato di Mar da 60,7
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-1,1% m/m (+3,9% a/a)	+1,5% m/m +5,3% a/a		05/04	Feb	Rivisto dato di Gen da +0,1% m/m (+4,3% a/a)
Consumi delle famiglie	-0,7% m/m (+2,6% a/a)	+0,9% m/m (+5,5% a/a)	+0,2% m/m	28/04	Mar	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	83,0	83,0		27/04	Mar	Situazione stabile. Indice inferiore alla sua media di lungo periodo.

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Trichet	07/04/2011	Il Consiglio direttivo ha deciso, sulla base dell'analisi economica e monetaria, di aumentare i tassi d'interesse della BCE di 25 punti base, dopo averli mantenuti immutati per quasi due anni su livelli storicamente bassi. L'aggiustamento dell'orientamento dell'attuale politica monetaria è giustificato alla luce dei rischi di un rialzo dei prezzi che abbiamo individuato nella nostra analisi economica. Mentre la nostra analisi monetaria indica che il ritmo dell'espansione monetaria di fondo è ancora moderato, la liquidità monetaria rimane ampia e può facilitare la sistemazione delle pressioni sui prezzi. Nel complesso, si rende necessario che il recente andamento dei prezzi non dia luogo a pressioni inflazionistiche nel medio termine. La nostra decisione contribuirà a mantenere ancorate le aspettative di inflazione nell'area euro al livello obiettivo di un tasso inferiore ma prossimo al 2% nel medio periodo. Ciò costituisce un presupposto perché la politica monetaria possa contribuire alla crescita economica dell'area euro. Allo stesso tempo, i tassi d'interesse su tutte le scadenze restano bassi. Pertanto,

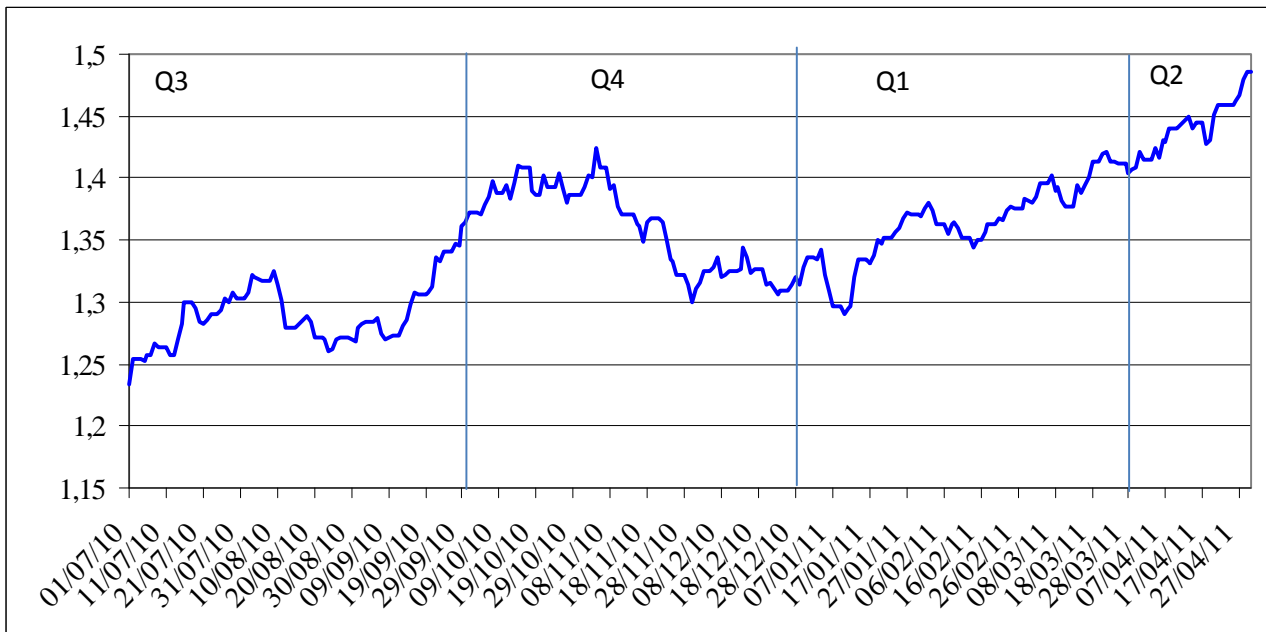
		<p>l'orientamento della politica monetaria resta accomodante e continua così a dare un notevole sostegno all'attività economica e alla creazione di posti di lavoro. I recenti dati economici confermano che l'impulso alla base dell'attività economica continua ad essere positivo. Il Consiglio Direttivo continuerà a seguire con molta attenzione gli sviluppi dei rischi di rialzo sulla stabilità dei prezzi.</p> <p>Come già affermato in precedenti occasioni, la fornitura di liquidità e le modalità di assegnazione per le operazioni di finanziamento saranno modificate se ciò sarà ritenuto necessario, tenuto conto che tutte le misure non-standard adottate durante il periodo di acute tensioni nei mercati finanziari sono, per costruzione, di natura temporanea.</p> <p>[...] Dopo l'aumento dello 0,3% trimestre su trimestre nel PIL dell'area Euro, nel quarto trimestre del 2010, le recenti indagini statistiche e gli indicatori puntano verso una continua dinamica positiva di fondo dell'attività economica nell'area Euro. Guardando al futuro, le esportazioni dell'area Euro dovrebbero essere sostenute dalla ripresa in atto nell'economia mondiale. Al tempo stesso, tenendo in considerazione il livello relativamente elevato di fiducia delle imprese, la domanda del settore privato domestico, che beneficia della politica monetaria accomodante e delle misure adottate per migliorare il funzionamento del sistema finanziario, dovrebbe sempre più contribuire alla crescita economica.</p> <p>Nella valutazione del Consiglio direttivo, i rischi di questa situazione economica rimangono sostanzialmente bilanciati in un contesto di elevata incertezza. Da un lato, il commercio mondiale può continuare a crescere più rapidamente del previsto, in modo da sostenere le esportazioni dell'area Euro. Dall'altro lato, i rischi di crollo dell'economia legati alle tensioni in corso in alcuni segmenti dei mercati finanziari potrebbero propagarsi all'economia reale. I rischi riguardano anche ulteriori aumenti dei prezzi dell'energia, in particolare in vista delle tensioni geopolitiche in corso e di spinte protezionistiche e la possibilità di correzione disordinata degli squilibri mondiali. Infine, ci sono rischi potenziali derivanti dall'impatto economico sull'area Euro della recente catastrofe naturale e nucleare in Giappone.</p>
Trichet Intervista	07/04/2011	<p>Domanda: La BCE oggi ha aumentato anche il tasso marginale di rifinanziamento di 25bp. Si tratta di un passo per mantenere il corridoio dal tasso principale di rifinanziamento a 75 bp o possiamo aspettarci un ritorno a 100 bp in futuro?</p> <p>Trichet: Abbiamo discusso di questo. Abbiamo valutato i pro e i contro di mantenere 75 bp, cioè, 150 tra la parte superiore ed inferiore, oppure per andare a 200. Abbiamo ritenuto che fosse opportuno in questa fase mantenere i 75bp, ma ci sono varie dimensioni di tale valutazione e vedremo, quando sarà il momento, se si può cambiare la larghezza del corridoio.</p>
The Euro Area Bank Leading Survey	27/04/2011	<p>Le banche dell'area Euro hanno registrato un lieve inasprimento generale del loro standard di credito sui prestiti nel primo trimestre del 2011. La percentuale netta delle banche che segnalano l'inasprimento dei loro standard di credito era pari al 4% nel primo trimestre del 2011, rispetto ai 0% nel trimestre precedente.</p> <p>I fattori che hanno contribuito all'irrigidimento sono state le percezioni sui rischi e sulla complessiva situazione economica. Guardando al futuro, le banche si aspettano un ulteriore lieve inasprimento di credito nel secondo trimestre del 2011</p>

ALTRE VARIABILI

Petrolio



Valute – Cambio \$/€(quanti \$ per un €)



RIUNIONI 2011 - 2012	
Fed	Bce
	5 Maggio 2011
	19 Maggio 2011
	9 Giugno 2011
21-22 Giugno 2011	
	22 Giugno 2011
	7 Luglio 2011
	21 Luglio 2011
	4 Agosto 2011
9 Agosto 2011	
	8 Settembre 2011
20 Settembre 2011	
	22 Settembre 2011
	6 Ottobre 2011
	20 Ottobre 2011
1-2 Novembre 2011	
	3 Novembre 2011
	17 Novembre 2011
	8 Dicembre 2011
13 Dicembre 2011	
	22 Dicembre 2011
24-25 Gennaio 2012	
	12 Gennaio 2012
	26 Gennaio 2012
	9 Febbraio 2012
	23 Febbraio 2012
	8 Marzo 2012
	21 Marzo 2012
	4 Aprile 2012
	19 Aprile 2012
	3 Maggio 2012
	6 Giugno 2012
	5 Luglio 2012
	19 Luglio 2012
	2 Agosto 2012
	6 Settembre 2012

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2008					
16 Dicembre	-75	0,25	+1,1	Febr 10	-0,85
29 ottobre	-50	1,00	+2,0	Nov 08	-1,0
08 ottobre	-50	1,50	+2,2	Ott 08	-0,7
30 aprile	-25	2,00	+2,5	Set 08	-0,50
18 marzo	-75	2.25	+2.3	Feb 08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	+2,5	Gen 08	0,50
22 gennaio	-75	3.50	+2,4	Dic 07	1,10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	+2,3	Nov 07	1,95
31 ottobre	-25	4.50	+2,2	Ott 07	+2,30
18 settembre	-50	4.75	+2,1	Sett 07	+2,65
2006					
29 giugno	+25	5.25	+2,2	Giu 07	+3.05
10 maggio	+25	5.00	+2,4	Mag 06	+2,60
28 marzo	+25	4.75	+2,1	Feb 06	+2,65
31 gennaio	+25	4.50	+2,2	Dic 05	+2,3

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Bce					
2011					
7 aprile	+25	1,25	+1,3	mar 11	-0,05
2009					
7 maggio	-25	1,00	+1,0	Febr 11	0,00
5 aprile	-25	1,25	+1,8	Apr 09	-0,55
5 marzo	-50	1,50	+1,5	Mar 09	0,0
15 gennaio	-50	2,00	+1,7	Feb 09	+0,30
2008					
04 dicembre	-75	2,50	+1,8	Dic 08	+0,70
06 novembre	-50	3,25	+1,9	Nov 08	+2,35
08 ottobre	-50	3,75	+1,9	Ott 08	+1,85
03 luglio	+25	4,25	+1,9	Set 08	+2,35
2007					
06 giugno	+25	4,00	+1,6	Mar 08	+2,40
08 marzo	+25	3,75	+1,9	Apr 07	+1,85